Verbale della riunione del Comitato Scientifico della Rete per la Parità
5 dicembre 2024 ore 18,00

Il **Comitato Scientifico della Rete per la Parità** si è riunito da remoto il giorno 5 dicembre alle ore 18.00 con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale CS del 18.07.2024.
2. Relazione della presidente del CS.
3. Comunicazioni della RxP con riferimento al nuovo Statuto dell'Associazione e al nuovo Regolamento del CS.
4. Proposte su aggiornamento laboratori tematici, diffusione contributi, progetti e attività.
5. Data prossima riunione CS.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1.	Teresa Gualtieri	Presidente Comitato Scientifico – FICLU - Soroptimist
2.	Rosa Oliva	Presidente onoraria Rete per la Parità
3.	Patrizia De Michelis	Presidente Rete per la Parità
4.	Daniela Monaco	Tesoriera Rete per la Parità
5.	Linda Laura Sabbadini	Socia onoraria Rete per la Parità
6.	Daniela Appignanesi	ADBI
7.	Flaminia Montemaggiori	ADBI
8.	Ornella Cappelli	CNDI
9.	Adriana Balzarini	CNDI
10.	Donatella Martini	DonneinQuota
11.	Fiammetta Perrone	FIDAPA
12.	Gabriella Anselmi	FILDIS
13.	Dianella Savoia	Forum Donne del Mediterraneo
14.	Ada Velati	LUTECH
15.	Cristina Greggio	SOROPTIMIST
16.	Livia Capasso	Toponomastica Femminile
17.	Annarita Trotta	Univ. UMG Catanzaro
18.	Barbara Martini	Univ. Tor Vergata
19.	Susanna Schivo	Zonta Area 03 Distr.30
20.	Eva Zappimbulso	Zonta Area 03 Distr.30

Punto 1.
Teresa Gualtieri saluta e dà l'avvio alla riunione chiedendo l'approvazione del verbale dell'ultima riunione avvenuta il 18.07.2024; il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2.
La presidente Gualtieri parla preliminarmente del nuovo Regolamento del Comitato scientifico, evidenziando che il testo aggiornato accresce l'importanza e la responsabilità del CS, di conseguenza è indispensabile organizzare più efficacemente le attività di studio e ricerca, nonché incrementare conseguenti proposte operative da sottoporre al Direttivo della RxP. Nel sottolineare l'importanza di fare rete tra gli organismi che compongono il CS, evidenzia la necessità di definire meglio le attività dei laboratori. Con il supporti di slides (che si allegano al presente verbale), illustra argomenti e spunti di riflessione già emersi, unitamente a manifestazioni di interesse da parte delle rappresentanti nel CS dei relativi organismi, precisando che le adesioni non sono ancora definite e che è opportuno manifestare più esplicitamente la volontà di partecipare ai singoli laboratori, per diventare operativi:

1. **Finanza sostenibile** gruppo di lavoro: Univ. Catanzaro, ANDE, FILDIS, ADBI, FIDAPA – Coordinamento: Trotta, Appignanesi - temi all'attenzione: Finanza contro la violenza di genere, progetto osservatorio/programma azioni in rete con altri organismi *ente nazionale microcredito ecc* , divario di genere nell'educazione finanziaria, connessione tra sostenibilità e redditività, autodeterminazione di donne e ragazze.
2. **Educazione permanente di qualità** gruppo di lavoro: CNDI, FIDAPA, FICLU, Soroptimist, Toponomastica femminile, - UDI Monteverde, Forum Donne del Mediterraneo temi all'attenzione: diseguaglianza di accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione, cambiamenti climatici, dialogo tra culture e generazioni, Sport inclusivo e accessibile, medicina dello sport, salute e benessere; in riferimento allo sport, illustra il Concorso Nazionale FICLU "Agire i diritti umani", destinato a studenti di ogni ordine e grado, quest'anno dedicato allo "Spirito olimpico e paralimpico per la promozione della pace e dei diritti umani": il concorso si propone di fornire occasioni di riflessione su tematiche che favoriscono lo sviluppo della dimensione etica tra le nuove generazioni e l'educazione alla cittadinanza globale.
3. **Medicina delle differenze** gruppo di lavoro: FICLU, La Melagrana, Forum Donne del Mediterraneo, CNDI, Zonta 3 Distr.30 – Coordinamento: Dianella Savoia, Ornella Cappelli - temi all'attenzione: illustrazione e riflessione sulle modalità di diffusione del contributo di Savoia e Cappelli *Educhiamo e generiamo salute!* – necessità di promuovere sui territori una rete dei soggetti coinvolti nel processo di cura.
4. **Lavoro-libere professioni** gruppo di lavoro: FIDAPA, Lutech, SconfiniAmo, Soroptimist, Univ. Pavia, Zonta Area 3 Distr. 28 - temi all'attenzione: più donne professioniste ma divario di incassi, problematiche di genere per le lavoratrici negli studi professionali.

Gualtieri riferisce sull'evento svoltosi presso l'Università di Catanzaro, curato da Annarita Trotta, con la collaborazione di Rete per la Parità e FICLU. L'occasione della presentazione del *libro "Cosa indossavi? Le parole nei processi penali per violenza di genere"* di Iacopo Benevieri ha dato lo spunto per interessanti riflessioni su meccanismi del potere linguistico, stereotipi nascosti nei contesti istituzionali e professionali, con interventi e testimonianze di esperti, docenti universitari, operatori del settore, giovani, sia universitari che studenti di scuole che numerosi hanno partecipato all'incontro; Rosa Oliva è intervenuta da remoto.
Conclude richiamando l'attenzione su rischi e opportunità dell'intelligenza artificiale (*non è la tecnologia che va limitata, ma vanno controllate e indirizzate le applicazioni*), con particolare riferimento all'attività importante che svolge l'Unesco sull'etica dell'IA.
Conclude rinnovando l'invito a "intrecciare i fili" della Rete per la parità.

Punto 3.
Patrizia de Michelis riferisce sulle varie attività svolte ed anche sulla sua partecipazione ad eventi in rappresentanza della RxP, fra i quali richiama l'attenzione sulle iniziative portate avanti da Sanpaolo Invest sulla "Finanza in rosa" con l'obiettivo di informare e sensibilizzare le cittadine/consumatrici sull'uso consapevole del denaro. Sul tema della cultura e alfabetizzazione finanziaria, propone di programmare un'attività in occasione dell'8 marzo, coinvolgendo soprattutto i giovani, anche mediante la diffusione di materiale sul tema già elaborato da Banca d'Italia per studenti e docenti, Riferisce anche su un'iniziativa di 'Toponomastica femminile' nel corso della quale ha partecipato al panel "Donne e sport"; su tale tema sono emerse interessanti riflessioni in

relazione al linguaggio dei media e conseguenti stereotipi, oltre che alla richiesta di intitolazioni di piste ciclabili, vie e impianti sportivi.
Cita il manuale pubblicato dall'UNESCO e da UN Women (l'ente delle Nazioni Unite dedicato all'uguaglianza di genere e all'emancipazione delle donne) sulla *violenza di genere nello sport*. Il testo ha l'obiettivo di creare una conoscenza approfondita sul tema supportando lo sviluppo di politiche efficaci. Al riguardo, viene fatto cenno alla Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni, definita anche Carta etica dello sport femminile, elaborata da ASSIST. De Michelis ricorda che è stato sottoscritto tra Soroptimist International d'Italia e ASSIST un accordo di collaborazione per la diffusione e la sottoscrizione della Carta da parte delle Amministrazioni locali, di conseguenza propone un'azione della Rete sull'argomento, in collaborazioni don gli altri organismi che lo hanno già inserito nelle loro programmazioni, come il Soroptimist. Conclude ricordando l'attuale impegno della RxP per il nuovo statuto e regolamento, riguardo ai quali comunicheranno specifiche informazioni attuative.
Rosa Oliva esprime grande soddisfazione per la grande rete che si è venuta a formare e che si amplia sempre di più con competenze qualificate, divenendo in grado di coprire tutti i campi della parità. E' felice della presenza preziosa di Linda Laura Sabbadini, una delle maggiori esperte italiane sui fenomeni sociali che riguardano le donne. Si astiene dall'illustrare le tante attività svolte, per dare spazio agli interventi sui laboratori, Sollecita ad inserire le mail sul nuovo portale per ricevere le notizie direttamente sulla posta.
Punto 4.
Annarita Trotta evidenzia che è giunto il momento di concretizzare accordi fra le diverse parti coinvolte nei progetti sulla finanza sostenibile, anche attraverso la realizzazione di un piano di iniziative formative da sviluppare nel tempo. Al riguardo, propone una combinazione di attività che vanno dalla costituzione di un osservatorio focalizzato sul monitoraggio della violenza economica a momenti formativi, come la diffusione di pillole di educazione finanziaria, seminari e spazi di approfondimento e ricerca con altre istituzioni. Ricorda l'attività svolta dall'Ente Nazionale per il Microcredito, un ente pubblico non economico che esercita importanti funzioni in materia di microcredito e microfinanza, a livello nazionale ed internazionale, anche a valere sui fondi comunitari.
Cristina Greggio propone una giornata di approfondimento organizzata da tutti gli organismi aderenti alla Rete per la parità per riflettere sui temi legati al contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni in ambito sportivo sia professionistico che amatoriale. L'obiettivo dalla giornata di lavoro sarebbe la promozione dei valori dello sport come occasione di integrazione, educazione e rispetto, con un approccio inclusivo che considera anche la disabilità.
Linda Laura Sabbadini evidenzia che già esistono "osservatori nazionali" finalizzati al contrasto delle discriminazioni ed al monitoraggio dei casi di violenza. Ritiene che l'istituzione di un nuovo osservatorio rischia di duplicare strutture già avviate e collaudate, pertanto consiglia di approfondire la strutturazione di un laboratorio sul tema, utilizzando le indagini degli osservatori esistenti.
Ornella Cappelli parla del progetto "Donne in attivo - educare alla finanza nel corso degli anni", un'iniziativa articolata in appuntamenti che esplorano gli aspetti teorici e pratici della gestione del denaro, per aiutare ad affrontare le questioni finanziarie legate alla vita quotidiana. Incrociando i temi salute e sport, segnala l'interessante argomento della salute per gli sportivi che viaggiano.
Vari interventi sottolineano che in questi ultimi anni sono aumentate in modo significativo le iniziative di educazione finanziaria, evidenzia che oggi le competenze economiche di base sono fondamentali per un maggiore *empowerment* e una maggiore indipendenza della donna. È fondamentale che tali progetti siano impostati in modo da perseguire obiettivi specifici, siano erogati a livello locale attraverso l'individuazione di un target ben preciso di fruitori, siano pianificati nel lungo termine e che i docenti e formatori siano opportunamente formati.
Dianella Savoia propone di diffondere pillole di medicina di genere sul territorio nazionale, a partire dalla scuola. Il progetto rappresenterebbe un grande impegno da parte di tutti i professionisti della salute, con l'obiettivo principale di includere nella scuola una nuova "dimensione" basata sulle differenze di sesso e/o genere, non solo in termini biologici, ma anche culturali e socio-psicologici.

Ornella Cappelli ritiene che si debba prioritariamente individuare i fruitori del lavoro, molto completo e impegnativo, e di conseguenza anche "spezzettarlo" elaborando presentazioni adeguate ai giovani, agli adulti ecc.
Barbara Martini si dichiara disponibile a partecipare al laboratorio "Educazione finanziaria", sia come persona che come Tor Vergata, richiama l'attenzione sulla questione cruciale di formare gli insegnanti, i formatori. In particolare, evidenzia che la formazione non è un qualcosa che si fornisce un'unica volta nella vita, ma si fa nel tempo, si costruisce.
Livia Capasso condivide l'idea di una giornata di studio in cui partecipino insieme tutti insieme gli organismi della RxP. Sottolinea che la storia ufficiale delle donne nello sport è abbastanza recente (furono ammesse a partecipare solo nel 1900, durante i Giochi olimpici di Parigi). Toponomastica femminile sta promuovendo azioni territoriali sui luoghi dello sport con varie intitolazioni e con la valorizzazione di figure femminili che pongono a confronto le pioniere di ieri e le *testimonial* di oggi. Comunica che con l'associazione in questo momento si stanno interessando dei problemi delle giornaliste.
Ada Velati suggerisce il progetto di un grande evento al quale sarebbero invitate tutte le organizzazioni e le reti impegnate sulle questioni di genere. L'incontro sarebbe una straordinaria occasione per rafforzare la nostra coesione e per conoscerci meglio. Cogliendo la proposta di realizzare alcuni webinar fatta da Teresa Gualtieri, propone di organizzare un calendario di incontri tematici con le risorse che esistono all'interno delle associazioni che fanno parte della Rete, eventualmente coinvolgendo di volta in volta un solo esperto esterno.
Rosa Oliva de Conciliis in riferimento alla proposta in tema di educazione finanziaria da parte di Annarita Trotta, concorda con Linda Laura Sabbadini nel non pensare ad un osservatorio, ma piuttosto ad un laboratorio attraverso il quale conoscere e intrecciare anche le iniziative sul tema portate avanti da varie associazioni, senza sovrapposizioni, ma utilizzando risultati già raggiunti. Relativamente al lavoro sulla medicina di genere, realizzato da Dianella Savoia e Ornella Cappelli, condivide la necessità di rivederlo a livello comunicativo.
Illustra le esigenze che hanno portato alla formulazione di un nuovo statuto, e del conseguente regolamento, e gli adempimenti che dovranno essere svolti.
Fiammetta Perrone (comunicazione in chat): ricorda che come Fidapa avevano già dato la disponibilità a partecipare ad alcuni laboratori: educazione finanziaria, medicina di genere e violenza sulle donne; segnala inoltre i loro progetti "La rete della Magna Grecia" e "Tesori da scoprire".
Punto 5.
Teresa Gualtieri propone per la prossima riunione la data di giovedì 30 gennaio. Tutte concordano.
La riunione termina alle ore 19,45

La presidente del Comitato scientifico
Teresa Gualtieri